

## sommario

- 4 Arriva uno scudo per l'euro di *E. Calabresi*
- 5 La Tecnica, amica preziosa anche nella crisi di *D. Girgenti*
- 5 Diavolerie benedette di *N. Bruni*
- 6 Linee guida biennio tecnici di *A. Tosolini*
- 8 Debiti di fine anno "fai da te" di *A. Giuliani*
- 9 La scuola secondo la Lega di *R. Palermo*
- 10 Garantire il sostegno agli alunni disabili di *G. Rapisarda*
- 11 Inserimento elenchi prioritari supplenze di *D. Caudullo*
- 12 I giovani si dividono sui temi di bioetica di *C. Virzi*
- 14 Al via i nuovi percorsi Ifp
- 15 Il commento di *C. Virzi*
- 18 Svolgimento esami di Stato
- 20 Esami di maturità con vista sull'Europa di *A. Toscano*
- 25 Prove Invalsi con polemiche nella scuola media di *G. Morello*
- 29 Il rettore della Bocconi propone il "taglio" del quinto liceo di *A. Giuliani*
- 33 Corsi di perfezionamento in Europa per docenti di lingue di *A. Toscano*
- 37 Divieto di fumo in cortile: studenti d'accordo di *R. Palermo*
- 38 Certificazione competenze
- 38 Pubblicazione mobilità, ancora rinvii
- 40 Rilievi Cnpi su Indicazioni licei
- 41 Il commento di *A.M. Di Falco*
- 42 Linee guida sulla ristorazione scolastica di *R. Palermo*
- 44 Progetti aree a rischio
- 45 Afam, finalmente gli aumenti triennio 2006-2009? di *M. Musumeci*
- 46 Rapporto tra i bambini e la televisione di *R. Zammataro*
- 47 Novità e critiche per le prove Invalsi di *A. de Angelis*
- 48 Il potere logora chi non ce l'ha di *G. Morello*
- 49 Pantaleo: istruzione alla deriva, in vista un autunno "caldo" di *A. Giuliani*
- 50 Ed ora... più Pec per tutti di *A.M. Bellesia*
- 52 Quando non scatta l'indennità per congedi parentali di *L. La Gatta*
- 53 *Il caso giuridico*: Concorso dirigente in Sicilia: nuova svolta dal Cga di *D. Caudullo*
- 54 *Visto da vicino*: Il punto di vista del Sindacato Anief
- 56 A domanda risponde di *V. Cardella*
- 58 Proteste proposte
- 60 Scadenario Giugno di *A. Patti*
- 62 Massimario scolastico di *G. Rapisarda*
- 62 Torino, condannato l'Inps per comportamento antisindacale di *G. Rapisarda*
- 64 Ricreazione di *D. Ceccon*



# ARRIVA UNO SCUDO PER L'EURO

**P**oiché la crisi greca è diventata una minaccia per l'economia globale, la zona euro ha deciso di sferrare un colpo importante contro la speculazione con un meccanismo di gestione delle crisi sulla base di una garanzia finanziaria di tutti i suoi membri.

In questi giorni il presidente della Banca centrale europea (Bce) Jean-Claude Trichet ha avvertito i capi di Governo europei che la situazione presenta i sintomi di una vera *crisi sistemica*. Decisivo è stato il vertice dei leader dei Paesi dell'euro cui è seguito domenica pomeriggio, fino a tarda notte, a Bruxelles l'incontro dei Ministri delle finanze dell'Ecofin per mettere a punto i dettagli tecnici.

Il totale delle risorse messe a disposizione del piano anticrisi ammonta a 600 milioni di euro più 120 miliardi messi a disposizione dal Fondo monetario internazionale (Fmi). Il provvedimento a difesa dell'euro segue, le misure di finanziamento alla Grecia, che prevedono un aiuto in tre anni di circa 120 miliardi di euro.

Accanto a queste misure si registra anche un accordo delle Banche centrali di vari Paesi per sostenere la stabilità finanziaria. La banca centrale europea ha annunciato misure eccezionali sul mercato dei titoli di Stato e su quello dei cambi, per mettere fine alle disfunzioni riscontrate dopo l'esplosione della crisi greca. Un'altra misura è stata concertata con la Fed e le Banche centrali di Canada, Inghilterra, Svizzera e Giappone per riattivare il meccanismo di scambio delle divise (swap) per facilitare l'approvvigionamento in dollari delle banche della zona euro.

Questo dispositivo, voluto con forza dai partner europei (ma con Gran Bretagna contraria) consentirà alla Commissione di indebitarsi sui mercati finanziari, con la garanzia degli Stati membri dell'Ue e della Bce per dare ai Paesi in difficoltà una possibilità di rifinanziamento. La Commissione europea, nella dichiarazione congiunta dei leader dei 16 Paesi dell'eurozona, ha affermato, in considerazione delle attuali circostanze eccezionali, di voler attuare un meccanismo di stabilizzazione in grado di assicurare la solidità finanziaria dell'Ue e mettere al riparo la moneta unica dagli attacchi speculativi. Come risultato del piano, lunedì 10 alla riapertura dei mercati, tutte le borse europee hanno registrato forti rialzi, con punte superiori al 10%, mentre l'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro.

La speculazione finanziaria aveva portato, nella settimana scorsa, una serie di attacchi all'euro, con un forte cedimento delle borse europee. Gli analisti addebitano il nervosismo dei mercati alla vicenda greca e ai ritardi con cui l'Europa si è mossa. Tra i motivi del ritardo c'è stata anche la titubanza della Germania per un piano di salvataggio della Grecia. Il piano ora messo in opera prevede la raccolta di fondi sui mercati da parte di Bruxelles per sostenere i Paesi in difficoltà. Ci sarà, inoltre, un aumento della sorveglianza sulle politiche economiche e di bilancio attraverso la riforma del patto di stabilità e il potenziamento del sistema di sanzioni. Il ruolo dell'euro-gruppo nella gestione della crisi sarà rafforzato, saranno introdotti nuovi parametri di valutazione delle economie nazionali e nuove misure per ridurre il deficit dei conti pubblici accelerando il processo di risanamento.

> Elio Calabresi